



ROMA, EDUCATRICI NIDI E MATERNE: DALL'INCONTRO CON VELTRONI UN PRIMO SEGNALE DI ATTENZIONE

LA MOBILITAZIONE PROSEGUE CON LO SCIOPERO GENERALE DEL PROSSIMO 9 NOVEMBRE



Roma, 06/11/2007

Una delegazione delle RdB-CUB ha incontrato ieri il Sindaco di Roma Walter Veltroni e l'assessore alle Politiche Educative e Scolastiche Maria Coscia in merito alle problematiche delle educatrici dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Roma.

Le RdB-CUB hanno in primo luogo chiesto la riapertura del negoziato sull'accordo dello scorso 7 novembre 2006, siglato con le organizzazioni sindacali concertative, che ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza. Hanno proposto che venga interrotto il flusso di denaro diretto verso le strutture private, che non garantiscono adeguati livelli di qualità per l'utenza e il rispetto dei diritti e delle retribuzioni per le lavoratrici. Hanno poi chiesto di accompagnare l'incremento di nuovi nidi e nuove scuole dell'infanzia con un conseguente adeguamento dell'organico, anche attraverso una procedura concorsuale rivolta al personale attualmente precario. Le RdB hanno infine richiesto un rigoroso controllo dei costi per quanto attiene le forniture alimentari e le manutenzioni edili nelle nei nidi e nelle scuole d'infanzia.

Il Sindaco Veltroni ha assunto l'impegno di superare l'odioso sistema del lavoro a chiamata per le supplenti giornaliere e di rivedere la situazione dell'insegnante specializzato di sostegno, una figura che nei fatti rischierebbe di scomparire.

Le RdB-CUB considerano l'incontro di ieri un primo segnale di attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, a cui dovranno però far seguito impegni più concreti finalizzati a riportare i Servizi per l'Infanzia a livelli migliori di funzionamento e di gestione, sanando gli sprechi, ed integrando al meglio il personale nel processo educativo garantendone al tempo stesso l'autonomia didattica.

All'assessore Coscia le RdB-CUB hanno proposto un confronto pubblico, con i cittadini e le forze politiche e sociali, sui temi sollevati e riportati nel dossier consegnato in occasione dell'incontro dalle RdB al Sindaco, all'assessore al Personale e all'assessore alle Politiche Educative e Scolastiche.

La mobilitazione delle educatrici vedrà un prossimo appuntamento il 9 novembre, con lo sciopero generale nazionale indetto dal sindacalismo di base e la manifestazione regionale di Roma, che partirà alle ore 9.30 da piazza della Repubblica per concludersi a Piazza Navona.